

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 3 agosto 2023 - n. 11806

Avviso per la presentazione dei progetti Campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione della misura promozione del vino sui mercati dei paesi terzi. Decreti MASAF n. 331843/2023, n. 385535/2023 e n. 403080/2023, d.g.r. n. xii/810 del 31 luglio 2023.

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE
DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato, tra gli altri, il Regolamento (CE) 1234/2007 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità in-

renti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il decreto dipartimentale n. 0023313 del 18 gennaio 2023 con il quale sono state ripartite, per l'annualità 2023/2024, le dotazioni finanziarie per ciascuna delle misure previste dal Programma Nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo ed è stata assegnata alla Lombardia per la misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi» la quota di € 2.883.342;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, relativo a «Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino»»;
- il decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 avente per oggetto «OCM Vino - Misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi» - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26/06/2023», disponibile sui siti www.politicheagricole.gov.it (sezione GARE) e www.regione.lombardia.it (BandiOnline) con i relativi allegati;
- il decreto direttoriale n. 403080 del 1 agosto 2023 avente per oggetto «OCM Vino - Misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi» - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 - AVVISO DI RETTIFICA», disponibile sui siti www.politicheagricole.gov.it (sezione GARE) e www.regione.lombardia.it (BandiOnline);

Vista la d.g.r. n. XII/810 del 31 luglio 2023 «Disposizioni attuative della Misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» - campagna 2023/2024. Regolamento (UE) 1308/2013 Programmi di sostegno del settore vitivinicolo»;

Dato atto che la d.g.r. n. XII/810 del 31 luglio 2023:

- ha approvato, ai fini dell'assegnazione dei fondi disponibili per i progetti regionali della campagna 2023/2024, pari ad € 2.655.827,79, le «Disposizioni attuative della misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» - Campagna 2023/2024. Regolamento (UE) 1308/2013»;
- ha attivato i progetti multiregionali come previsto dall'art. 11 comma 1 del decreto direttoriale del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 385535 del 21 luglio 2023, prevedendo a tal fine una riserva di fondi per i progetti multiregionali pari a € 300.000, di cui € 200.000 per i progetti multiregionali in cui la Regione Lombardia è capofila e € 100.000 per i progetti regionali in cui sono capofila le altre Regioni;
- ha demandato a successivi atti del dirigente competente, nel rispetto di quanto disposto dal decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, dal decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 e dal decreto direttoriale n. 403080 del 1 agosto 2023:
- la definizione e approvazione dei termini e dei contenuti del bando e degli atti conseguenti;
- la costituzione del Comitato di Valutazione;

Considerato che:

- il suddetto importo del fondo per i progetti regionali della campagna 2023/2024 potrà essere variato in funzione di eventuali rimodulazioni degli importi previsti per l'attuazione delle altre misure di finanziamento dell'OCM Vino;
- il contributo in oggetto viene erogato ai beneficiari direttamente da AGEA - Organismo Pagatore del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale;

Ritenuto pertanto di:

- approvare, in conformità al decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e al decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 l'«Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione della Misura Promozione del vino sui Mercati dei Paesi Terzi - decreti MASAF n. 331843/2023 e n. 385535/2023, d.g.r. n. XII/810 del 31 luglio 2023», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 11 agosto 2023

- applicare, per quanto non disciplinato dal presente decreto, il Decreto del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, il decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 e il decreto direttoriale n. 403080 del 1 agosto 2023;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. «Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio» attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. di approvare l'«Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione della Misura Promozione del vino sui Mercati dei Paesi Terzi - decreti MASAF n. 331843/2023 e n. 385535/2023, d.g.r. n. XII/810 del 31 luglio 2023», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. applicare, per quanto non disciplinato dal presente decreto, il decreto del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, il decreto direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 e il decreto direttoriale n. 403080 del 1 agosto 2023;

3. che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.bandiregione.lombardia.it (bandiOnline);

5. di inviare il presente atto al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste.

Il dirigente
Lucia Silvestri

— • —

ALLEGATO 1

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI CAMPAGNA 2023/2024. MODALITÀ OPERATIVE E PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI. DECRETI MASAF N. 331843/2023, N. 385535/2023 E N. 403080/2023, D.G.R. N. XII/810 DEL 31/07/2023.

Sommario

Art. 1 - Definizioni
Art. 2 - Norme Generali.....
Art. 3 - Soggetti proponenti e requisiti soggettivi
Art. 4 – Attività finanziabili
Art. 5 - Stanziamento disponibile
Art. 6 – Intensità di aiuto e contributo richiedibile.....
Art. 7 - Presentazione dei progetti e documentazione
Art. 8 - Valutazione dei progetti
Art. 9 - Progetti multiregionali
Art. 10 - Variazioni del progetto.....
Art. 11 - Pubblicazione e informazioni
Art. 12 - Riepilogo tempistica
Art 13 - Definizione delle controversie

Art. 1 - Definizioni

Ai sensi del presente avviso si intende per:

- **AGEA**: Organismo pagatore del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **Ministero**: Masaf, Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste;
- **Autorità competenti**: il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso Masaf**: l'avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto direttoriale (DD) n. 385535 del 21 luglio 2023 rettificato con decreto direttoriale n. 403080 del 01/08/2023 per i progetti nazionali e multiregionali;
- **Avviso regionale**: il presente atto approvato con decreto per i progetti regionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali;
- **Beneficiari**: i soggetti di cui all'art. 3, comma 1 il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto-tipo**: schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale**: la dotazione finanziaria gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura "Promozione", destinata a finanziare i progetti nazionali e multiregionali di cui all'art. 5 comma 1, lett. a) del decreto Masaf n. 331843/2023;
- **Fondi quota regionale**: la dotazione finanziaria pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura "Promozione", ripartita tra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, destinata a finanziare i progetti regionali e multiregionali di cui rispettivamente all'art. 5 comma 1 lett. b) e c) del decreto Masaf n. 331843/2023. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni;
- **Mercato del Paese Terzo**: area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 385535 del 21 luglio 2023 allegato 17), sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione Europea;
- **Paesi terzi**: paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 385535 del 21 luglio 2023 allegato 17), siti al di fuori dell'Unione Europea;
- **Mercato emergente**: Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 385535 del 21 luglio 2023 allegato 17), sito al di fuori dell'Unione Europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Produttore di vino**: l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino propri o acquistati e/o che commercializza vino di propria produzione o di imprese ad essa associate o da essa controllate;
- **Progetto**: l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dall'Avviso Masaf e dall'Avviso regionale;
- **Decreto del Ministro o DM**: il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, relativo a "Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino»";
- **Decreto direttoriale o DD**: Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 avente per oggetto "OCM Vino - Misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi» - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";
- **Sede operativa**: luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della Denominazione d'origine o

dell'Indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) del DM n.331843/2023;

- **Soggetti partecipanti:** i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'art.3, comma 1 lett. h), i) e j) del DM n. 331843/2023;
- **Soggetti proponenti:** i soggetti, di cui all'art. 3 comma 1 del DM n. 331843/2023 che presentano il progetto;
- **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

Art. 2 - Norme Generali

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rimanda alle disposizioni riportate nel DM n. 331843 del 26 giugno 2023, nel DD n. 385535 del 21 luglio 2023 e nel DD n. 403080 del 1° agosto 2023.
2. La documentazione utile alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso è quella prevista nell'*Avviso Masaf* – approvato con Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023 - disponibile sui siti www.politicheagricole.gov.it (sezione GARE) https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20043_e www.bandiregione.lombardia.it (BandiOnline), di cui viene riportato l'elenco.

Elenco allegati disponibili:

- All.1 Domanda di contributo (*Allegato A al presente Avviso*)
 - All.2 Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria
 - All.3 Idonea referenza bancaria
 - All.4 Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
 - All.5 Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e microimpresa
 - All.6 Disponibilità dei prodotti
 - All.7 Schema di progetto
 - All.8 Dati tecnici economici e finanziari del progetto
 - All.9 Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa (ATI) o di scopo o in Rete di imprese
 - All.10 Spese ammissibili e spese non ammissibili
 - All.11 Criteri di valutazione
 - All.12 Criteri di priorità
 - All.13 Modello trasmissione graduatoria
 - All.14 Schema di verbale
 - All.15 Variazioni pari o inferiori al 20 % degli importi delle singole attività
 - All.16 Variazioni superiori al 20 % degli importi delle singole attività
 - All.17 Elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti.
3. La promozione riguarda le categorie di vini confezionati di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII - Parte II del regolamento (UE) 1308/2013: vini a denominazione di origine protetta, vini a indicazione geografica protetta, vini spumanti di qualità, vini spumanti di qualità aromatici e vini con l'indicazione della varietà (Art. 4 comma 1 DM n. 331843 del 26 giugno 2023). I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al sopra citato art. 4 comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lett. c) e d) senza indicazione geografica. Le caratteristiche dei vini di cui al sopra citato art. 4, comma 1, sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso Masaf.

Art. 3 - Soggetti proponenti e requisiti soggettivi

1. Possono accedere ai benefici della misura "Promozione" i seguenti soggetti proponenti:
 - a. le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
 - b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del Regolamento (UE) 1308/2013;
 - c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del Regolamento (UE) 1308/2013;
 - d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del Regolamento (UE) 1308/2013;
 - e. i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazioni;
 - f. i produttori di vino, come definiti all'art. 2 del DM n. 331843 del 26 giugno 2023;
 - g. i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2 del DM n. 331843 del 26 giugno 2023, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
 - h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
 - i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle precedenti lett. a), e), f), e g);
 - j. le reti d'impresa, composte da soggetti di cui alla precedente lettera f).
2. I partecipanti ai soggetti di cui alle lett. j) e h), i), limitatamente ai Consorzi, alle associazioni e alle federazioni, devono partecipare ad almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo a cui il progetto è rivolto.
3. I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.
4. Il soggetto proponente ha adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine.
5. A tal fine, i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del DM n. 331843 del 26 giugno 2023, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 50 hl.
6. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 50 hl.
7. I soggetti proponenti hanno accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi Terzi e possiedono sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile nel progetto.
8. Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante, presenta una idonea referenza bancaria, rilasciata da un Istituto Bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea,

redatta conformemente all'allegato 3 del DD n. 385535 del 21 luglio 2023 attestante la sua solvibilità e solidità finanziaria, con riferimento alla realizzazione del progetto di promozione proposto.

9. Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) n. 2115/2021, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso.

Art. 4 – Attività finanziabili

1. Possono essere finanziati i progetti aventi ad oggetto una o più delle azioni di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e più precisamente:
 - a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
 - b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - c) campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
 - d) studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
 - e) studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.
2. I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni, idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati e devono contenere gli elementi di cui all'art. 8 del DM.
3. Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'Allegato 10 del Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023.
4. In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2115/2021 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del DM, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024.
5. Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

Art. 5 - Stanziamento disponibile

1. I progetti presentati ai sensi del presente Avviso per la campagna 2023/2024 sono finanziati con la quota regionale dei fondi assegnati alla misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi", che per la Regione Lombardia ammontano a € 2.883.342,00, a cui va sottratta la somma destinata a coprire i saldi degli anni precedenti, che risulta pertanto pari a € 2.655.827,79.
2. In caso di economie nel corso dell'esercizio finanziario 2023/2024 per la liquidazione dei saldi degli anni precedenti, le risorse non utilizzate sono sommate alle risorse di cui al precedente comma 1 per il finanziamento dei progetti regionali a valere sull'esercizio finanziario 2023/2024.

3. La presenza delle economie verrà comunicata tramite pubblicazione di apposito successivo decreto del Dirigente dell'U.O. Sviluppo di Innovazione e Promozione delle Produzioni del Territorio.
4. La riserva per i progetti multiregionali potrà essere aumentata qualora vi siano disponibilità di budget sulla quota dei progetti regionali e viceversa. Inoltre, qualora per una delle due tipologie di progetti multiregionali (progetti con capofila Regione Lombardia e progetti con capofila altre Regioni) non si utilizzino in tutto o in parte gli importi riservati, la quota rimanente potrà essere utilizzata per l'altra tipologia di progetto multiregionale.
5. Nel caso in cui il fabbisogno per i progetti multiregionali sia superiore alla disponibilità della riserva, così come indicato all'art. 5 comma 4 del presente Avviso il finanziamento di tali progetti viene ripartito in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità, come previsto dall'art. 11 comma 8 del DD n. 385535 del 21 luglio 2023.

Art. 6 – Intensità di aiuto e contributo richiedibile

1. L'importo del contributo a valere sui fondi comunitari è pari al massimo al 50% della spesa sostenuta per realizzare il progetto (art. 13 comma 1 del DM n. 331843/2023).
2. Il contributo massimo per progetto regionale e multiregionale è pari a € 600.000,00 per i progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) del presente avviso e pari a € 400.000,00 per i progetti presentati dalle altre tipologie di soggetti proponenti. Tale massimale potrà essere aumentato in sede di redazione di graduatoria finale nel caso di quote di budget non utilizzate, da assegnare in ordine di graduatoria.
3. Per i progetti a valere sui fondi regionali, l'importo minimo per progetto è pari a € 100.000 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad € 50.000 per Paese o non inferiore ad € 25.000 nel caso di Paese emergente;
4. Per i soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i) e j) dell'art. 3 del presente Avviso regionale e per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del medesimo articolo appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto; per i soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i) e j) del citato art. 3 e per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del medesimo articolo appartenente alla categoria delle piccole e microimprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui possa essere desunto.

Art. 7 - Presentazione dei progetti e documentazione

1. I soggetti di cui all'articolo 3 del presente Avviso devono presentare domanda di contributo, di cui all'Allegato A del presente Avviso, redatta unicamente utilizzando la modulistica, richiamata all'art. 2 del presente Avviso, allegata al DD n. 385535 del 21 luglio 2023 e al DD n. 403080 del 1° agosto 2023 (Allegato 7).
La domanda di contributo per i progetti regionali e multiregionali deve pervenire, dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL, pena l'esclusione, all'indirizzo PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it all'attenzione della Unità Organizzativa Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio con oggetto: DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO PROGETTO REGIONALE, MISURA PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REG.UE

1308/2013 – ANNUALITA' 2023/2024 – NOME PROPONENTE.....- titolo progetto:.....”
entro e non oltre le ore 23.59.59 del 18 settembre 2023 (termine perentorio).

Gli Allegati 6 e 8 devono essere inviati anche in formato excel ai seguenti indirizzi e-mail:

maria_teresa_besana@regione.lombardia.it

paola_novello@regione.lombardia.it.

Nel caso in cui la PEC contenga allegati con peso complessivamente superiore alla capienza, anche se in formato compresso, la trasmissione dei medesimi potrà essere effettuata con più comunicazioni PEC aventi lo stesso oggetto (sempre nel rispetto della scadenza prevista dal bando). Sempre a mezzo PEC la domanda e le eventuali dichiarazioni dovranno essere inviate con firma autografa scansionata, accompagnate anche da scansione del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal D.C.M. del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale decreto, a partire dalla versione 4.0 in avanti.

La presentazione della domanda entro la data e l'ora stabilita come scadenza di presentazione è di esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, incompatibilità, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo.

È esclusa ogni responsabilità di Regione Lombardia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non sia presentata entro la scadenza stabilita.

Con l'attribuzione alla domanda del numero di protocollo, entro la scadenza sopra richiamata, si avvia il procedimento amministrativo.

2. Si ricorda che, come termini di consegna della domanda, fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo al Protocollo regionale sopra indicato.
3. I termini iniziali per la presentazione delle domande decorrono dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL.
4. La domanda di contributo, di cui all'Allegato A del presente Avviso, deve essere redatta dal soggetto proponente e corredata dai seguenti documenti:
 - a. Allegato 2 al DD n. 385535/2023 (*Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria*), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante;
 - b. Idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto di credito bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta in conformità dell'Allegato 3 al DD n. 385535/2023. Tale documento deve essere presentato dal soggetto proponente o da ciascun soggetto partecipante;
 - c. Allegato 4 al DD n. 385535/2023 (*Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;

- d. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, se il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese, una dichiarazione redatta in conformità dell'Allegato 5 al DD n. 385535/2023 (*Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese*);
- e. Allegato 6 al DD n. 385535/2023 (*Disponibilità dei prodotti*), redatto dal soggetto proponente e contenente i dati del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, qualora essi siano soggetti di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso. Nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 2, dell'art. 11 del DM n. 331843/2023 è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente. Nel caso in cui il soggetto proponente non richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 2, dell'art. 11 del DM n. 331843/2023 è necessario compilare il foglio "Dichiarazione" e il foglio "Dati produttivi" unicamente per le colonne A, B, C e Q;
- f. Il progetto, redatto dal soggetto proponente, in conformità all'Allegato 7 del DD n. 403080/2023, al quale andranno allegati, per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del DM n. 331843/2023, tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese";
- g. Allegato 8 al DD n. 385535/2023 (*Dati tecnici, economici e finanziari del progetto*), debitamente compilato dal soggetto proponente e contenente anche dati relativi al soggetto proponente stesso e ai soggetti partecipanti;
- h. Un *Cronoprogramma dettagliato delle attività programmate*, debitamente compilato dal soggetto proponente;
- i. *Curriculum* aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecniche così come definito al precedente art. 3, comma 8. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il *curriculum* aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante con firma autografa scansionata, accompagnato anche da scansione del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, o con firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata;
- j. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, copia conforme della visura camerale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;
- k. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela) e i) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante, con firma autografa scansionata, accompagnati anche da scansione del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, o con firma digitale, con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata;
- l. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa,

- redatto in conformità all'allegato 9 del DD n. 385535/2023. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia conforme del contratto di rete;
- m. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;
 - n. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, con riferimento ai soggetti partecipanti di cui alla lett. f) del comma 1, dell'art. 3 del presente Avviso, solo nel caso in cui sia richiesto il punteggio di priorità di cui alla lett. g), comma 2, art. 11 del DD n. 385535/2023, copia conforme della documentazione di cui all'allegato 6 al DD n. 385535/2023;
 - o. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del presente Avviso, per i soggetti partecipanti produttori di vino, copia conforme del documento di Giacenza alla chiusura campagna 2021/2022 per stato fisico Imbottigliato/Confezionato, relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione.
5. In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione di cui alle sopra richiamate lettere a), b), c), d), e), g), h), i) j), k), l), m), n), o), sarà concesso un termine di dieci giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta al destinatario, per completare, integrare e regolarizzare la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente sarà escluso dalla procedura. L' Allegato A al presente Avviso (*domanda di contributo*) e l'Allegato 7 (*progetto*), di cui al DD n. 403080/2023, lett. f) del precedente comma, sono previsti a pena di inammissibilità della domanda stessa e NON saranno oggetto di integrazione o regolarizzazione e qualora vengano valutati, in fase di istruttoria, incompleti o non regolari, il soggetto proponente sarà escluso dalla procedura.
6. Il soggetto proponente dichiara, nell'allegato 2 al DD n. 385535/2023 se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario (par. 3, punto 3.4).
7. Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.
8. I soggetti proponenti di cui all'art. 3 del presente Avviso non possono presentare o partecipare a più di un progetto per la medesima annualità e per il medesimo Paese terzo o mercato del Paese terzo.

Art. 8 - Valutazione dei progetti

1. Regione Lombardia, come previsto dall'art. 12 del DM n. 331843/2023, istituisce con proprio decreto un Comitato di valutazione regionale dei progetti presentati.
2. Il Comitato accerta la ricevibilità delle domande, verificando che i progetti siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dal precedente articolo 7 e procede, ai sensi dell'art. 12 del DM n. 331843/2023 alla: i) verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del presente avviso; ii) verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 9 del DM n. 331843/2023; iii) attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di cui all'articolo 12 del DM n. 331843/2023 e all'art. 7 del DD n. 385535/2023, allegato 11.
3. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione indicata al precedente art. 8 comma 5, il Comitato ne dà comunicazione al competente ufficio che richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par

condicio dei partecipanti. Il competente ufficio, in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il competente ufficio procede all'esclusione.

4. Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del DD n. 385535/2023:
 - a. Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
 - b. Qualità delle azioni proposte;
 - c. Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
 - d. Coerenza del piano finanziario sia in relazione agli specifici interventi proposti che agli obiettivi progettuali.
5. Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.
6. La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del DM n. 331843/2023, di tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione. Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, deve essere presentata la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti. In ogni caso il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.
7. Il Comitato, terminata la valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2 del DM n. 331843/2023 e all'Allegato 12 del DD n. 385535/2023. Regione Lombardia comunica al Ministero e ad AGEA, entro il 13 ottobre 2023 la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. In caso di ulteriore parità di punteggio si applica quanto disposto dall'art. 12 comma 4 del DM n. 331843/2023.
8. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto del soggetto proponente collocato ultimo in graduatoria, quest'ultimo ha facoltà, entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria, di accettare o meno di realizzare l'intero progetto. Nel caso in cui il soggetto proponente non accettasse l'Autorità competente scorre la graduatoria.
9. Al fine di garantire il necessario coordinamento tra le Autorità competenti, la Regione trasmette al Ministero, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria di cui al comma 7 del presente Avviso, i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale (Allegato 14).
10. Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a sette giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

Art. 9 - Progetti multiregionali

1. Regione Lombardia ha attivato i progetti multiregionali con d.G.r. XII/810 del 31/07/2023 prevedendo una riserva di fondi pari a € 300.000,00 di cui € 200.000,00 per i progetti multiregionali in cui la Regione Lombardia è capofila e € 100.000,00 per i progetti regionali in cui sono capofila le altre Regioni.
2. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato.
3. La partecipazione finanziaria delle Regioni al progetto multiregionale è proporzionale al peso finanziario delle azioni intraprese dalle aziende produttrici di vino che hanno sede operativa in ciascuna Regione coinvolta sulla totalità delle attività previste dal progetto. I progetti presentati devono riportare il dettaglio del riparto finanziario delle azioni a carico delle aziende di ciascuna Regione.
4. I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.
5. I progetti multiregionali devono essere presentati, secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente Avviso, da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno 2 Regioni. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g) e i) dell'art. 3 presentano il progetto alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lett. h) dell'art. 3 presentano il progetto alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lett. j) del citato articolo presentano il progetto alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti assume il ruolo di capofila.
6. I progetti multiregionali sono valutati dal Comitato di ciascuna Regione capofila secondo le modalità indicate al precedente art. 8. I Comitati regionali predispongono i verbali secondo lo schema riportato nell'Allegato 14 del DD n. 385535/2023. Le Regioni, ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 6 del DM n. 331843/2023 trasmettono al Ministero, entro dieci giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, i verbali di valutazione dei progetti.
7. Il Comitato di valutazione di Regione Lombardia predispone le graduatorie dei progetti multiregionali di cui è capofila Regione Lombardia e comunica alle Regioni coinvolte la graduatoria e l'importo dei fondi di quota regionale di competenza.
8. I progetti multiregionali sono finanziati, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità fondi quota regionale di ciascuna Regione coinvolta.
9. La riserva dei fondi quota nazionale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del DM, è attribuita dal Ministero in base ai punteggi assegnati da ciascuna Regione 12 capofila, secondo le modalità previste ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 12 del Decreto ministeriale.

Art. 10 - Variazioni del progetto

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 16 del DM n. 331843/2023 e dall'art. 13 del DD n. 385535/2023. Per i progetti regionali e multiregionali con capofila Regione Lombardia l'istanza è inviata tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it ed è redatta conformemente:

- all'allegato 15 del DD n. 385535/2023 (per variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario);
- all'allegato 16 del DD n. 385535/2023 (per variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario).

Art. 11 - Pubblicazione e informazioni

1. Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni, devono pervenire al seguente indirizzo di posta: elettronica agricoltura@pec.regione.lombardia.it e possono essere presentate fino alle ore 12:00 del 5 settembre 2023.
2. Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Lucia Silvestri Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste.
3. Il presente avviso è pubblicato alla sezione "Bandi online" del sito internet <https://www.bandi.regione.lombardia.it> (BandiOnline).

Art. 12 - Riepilogo tempistica

Si riporta di seguito la tempistica delle principali fasi previste:

FASE	PERIODO/TERMINE
Presentazione della domanda per i progetti regionali e multiregionali a Regione Lombardia secondo le modalità descritte all'art. 8 del presente Avviso	Dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL fino alle ore 23.59.59 del 18 settembre 2023
Comunicazione da parte di Regione Lombardia al Ministero e ad AGEA della graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a finanziamento	Entro il 6 ottobre 2023
Comunicazione alla Regione capofila del nulla osta al cofinanziamento dei progetti multiregionali selezionati	Entro il 13 ottobre 2023
Comunicazione da parte di Regione Lombardia al Ministero e ad AGEA della graduatoria dei progetti regionali approvati ammissibili a finanziamento	Entro il 13 ottobre 2023

Art 13 - Definizione delle controversie

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati da Regione Lombardia relativi alla procedura di selezione e di affidamento l'interessato può presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi". Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, emanati da AGEA e dal Ministero è ammessa azione avanti all'autorità giudiziaria territorialmente competente dell'Amministrazione centrale, seguendo le indicazioni di cui all'art.19 del DD n. 385535/2023.

ALLEGATO A – Domanda di contributo

Spett.le
Regione Lombardia
U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Oggetto: OCM Vino - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione della misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi. DECRETI MASAF N. 331843/2023 E N. 385535/2023, D.G.R. N. XII/810 DEL 31/07/2023.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____, nella qualità di
_____ del/della _____

codice fiscale _____, partita IVA _____,

in relazione all'invito di cui in oggetto, presenta la seguente documentazione allegata per la mandataria e per i singoli partecipanti:

- Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria (Allegato 2)
- Referenze bancarie (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (Allegato 4)
- Dichiarazioni relative alla qualifica di piccole e micro imprese (Allegato 5)
- Disponibilità dei prodotti (Allegato 6)
- Progetto (Allegato 7)
- Dati Tecnici Economi e Finanziari del progetto (Allegato 8)
- Cronoprogramma
- Impegno a costituirsi in ATI/Copia Atto costitutivo ATI/Copia Contratto di Rete (Allegato 9)
- Curriculum aziendali
- Copia Statuto ed elenco Soci
- Copia ultimo bilancio approvato o altro documento da cui desumere il fatturato aziendale (ad esempio, dichiarazione IVA)
- Copia Dichiarazioni di vendemmia
- Documento di Giacenza prodotti sfuse uve a chiusura campagna al 31/7/2022 previsto dal Registro dematerializzato vini
- Copia del documento di identità del soggetto proponente
- Copia dei documenti di identità di ciascun partecipante

Luogo, Data _____

Firma del legale rappresentante